

LA POLIZZA ASSICURATIVA PER INFORTUNI

Sono un dirigente e opero presso un'azienda commerciale. Nell'ultimo cedolino paga rilasciato dall'azienda è stato inserito un importo figurativo che incrementa l'imponibile fiscale e quello contributivo Inps. Su mia richiesta di spiegazioni mi è stato risposto che si tratta di una polizza contrattuale per infortuni. Potrei avere maggiori spiegazioni al riguardo?

C.R. - Milano

La sottoscrizione di una polizza assicurativa a favore dei dirigenti per la copertura delle ipotesi di infortunio costituisce un onere che il ccnl pone in capo ai datori di lavoro, ai sensi dell'art. 18, comma 7, del ccnl per i dirigenti del terziario, della distribuzione e dei servizi, che testualmente recita:

"7. Il datore di lavoro deve stipulare, a proprio carico e nell'interesse del dirigente, una polizza contro gli infortuni sia professionali che extraprofessionali, che assicuri:

- a) in aggiunta al normale trattamento di liquidazione, in caso di invalidità permanente causata da infortunio che non consenta la prosecuzione del lavoro, una somma pari a sei annualità della retribuzione di fatto;*
- b) in caso di invalidità permanente parziale,*

causata da infortunio, una somma che, riferita all'importo del capitale assicurato di cui al punto a), sia proporzionale al grado di invalidità determinato in base alla tabella annessa al Testo Unico approvato con dpr 30 giugno 1965, n. 1124;

c) in aggiunta al normale trattamento di liquidazione, in caso di morte causata da infortunio, una somma a favore degli aventi diritto pari a cinque annualità della retribuzione di fatto".

Il trattamento contributivo e fiscale del premio versato per la polizza in oggetto è sintetizzato nella tabella in basso.

Conseguentemente, è corretto evidenziare nel foglio paga l'importo relativo alla quota di premio per il caso di infortunio extraprofessionale.

Il recente accordo stipulato tra Confcommercio e Manageritalia il 16 giugno scorso impegna le parti a definire, entro novembre 2021, una garanzia assicurativa aggiuntiva rispetto a quelle attualmente contemplate dalla Convenzione Antonio Pastore, che risponda alle esigenze di cui al comma 7 dell'art. 18.

Trattandosi di una polizza collettiva, il premio risulterà ridotto rispetto a quello delle attuali polizze individuali e, conseguentemente, sarà anche minore l'imposizione fiscale e contributiva per il dirigente.

	Contribuzione previdenziale	Trattamento fiscale	Detrazione per oneri del 19%*
Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 18, comma 7, del ccnl dirigenti terziario			
Premio per infortuni professionali	Esente	Esente	No
Premio per infortuni extraprofessionali	Ordinaria	Imponibile	Sì

* Su un importo massimo di 530 euro annui in concorrenza con le altre eventuali polizze assicurative stipulate. Sono previste limitazioni per titolari di redditi superiori a 120.000 euro annui.